



**PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO**

Via San Domenico 72019 San Vito dei Normanni BR

tel sede centrale 0831951306

c.f. 81002210748 cod. mecc. BRIC82100V

e mail [bric82100v@istruzione.it](mailto:bric82100v@istruzione.it) [bric82100v@pec.istruzione.it](mailto:bric82100v@pec.istruzione.it)

[www.primocomprensivosanvito.edu.it](http://www.primocomprensivosanvito.edu.it)

A tutto il Personale della Scuola  
PRIMO IC SAN VITO DEI NORMANNI

Oggetto: Sezione Scuola Sciopero generale indetto per il 26 maggio 2023. Proclamazione

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata del 26 maggio 2023, è previsto uno sciopero generale proclamato da:

**Confederazione USB** con adesione **USB PI**: "tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata";

- **FISI**- Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali: "tutti i settori pubblici e privati".

**Motivazione** dello sciopero proclamato da Confederazione USB:

per aumenti salariali di 300 euro ; nuova indicizzazione dei salari; contro il nuovo codice appalti; contro il decreto Cutro; contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; contro la delega fiscale; per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; per un tetto sui prezzi dei beni di prima necessità; per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri Paesi europei e le pensioni minime a mille euro; per un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione, la stabilizzazione dei precari e lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; in difesa del reddito di cittadinanza; per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità ed ai trasporti pubblici; per il diritto alla casa, il blocco degli sfratti e gli sgomberi; per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro; Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; per la difesa del diritto di sciopero; contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina e l'invio di armi.

**Motivazioni dello sciopero proclamato da FISI** - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Rimodulazione del PNPV (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale) in cui è previsto l'obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave e in contrasto con la costituzione; grave situazione economica che influisce negativamente sugli stipendi e sul costo delle materie prime, dell'energia e limitano le esportazioni del Made in Italy; contro la guerra in Ucraina e l'invio di armi.

**Sciopero generale proclamato da Confederazione USB (con adesione USB PI) e FISl - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali.**

<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>
<b>Confederazione USB (con adesione USB PI)</b>	/	/

**Voti ottenuti nell'ultima RSU**

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto **hanno ottenuto i seguenti voti:**

<b>Proclamante</b>	<b>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</b>	<b>% voti nella scuola per le elezioni RSU</b>
<b>FISl- Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali</b>	<b>0,00%</b>	/

**Prestazioni indispensabili da garantire**

Sensì dell'art.2, comma 2, del richiamo Accordo Aran , in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

**non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità**

**Vista** la proclamazione dello sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto

Poiché, le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma

SI COMUNICA ALLE SS.LL

CHE LA COMUNICAZIONE DI ADESIONE / NON ADESIONE E' VOLONTARIA

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Dell'Atti  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/93